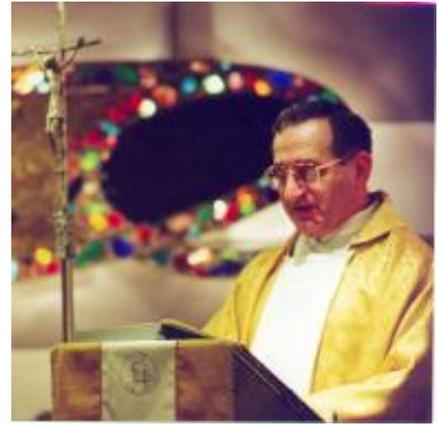




18 Maggio 2014
5a DOMENICA
DI PASQUA

ANNO A
(At. 10, 1-5. 24. 34-36. 44-48a)
(Fil. 2, 12-16)
(Gv. 14, 21-24)



Siamo alla 5a Domenica di Pasqua, che potremmo chiamare anche ‘**piccola Pentecoste**’,

Nei giorni scorsi infatti e fino a un’ora fa, la nostra Comunità ha vissuto giornate straordinarie per le **Confessioni, le Prime Comunioni e le Cresime** che centinaia di nostri ragazzi e adulti hanno ricevuto. Sono stati giorni in cui **lo Spirito Santo** ha operato molto nelle anime, oltre che giorni di fede e di festa per tante persone e famiglie. Ora **auguriamoci e preghiamo** che gli effetti spirituali si prolunghino nel tempo e portino un effettivo rinnovamento nelle singole persone, nelle famiglie e nella comunità.

Quella di oggi è quindi una **occasione propizia** per riflettere, **aiutati dalla Parola di Dio**, sui **Sacramenti** che anche noi abbiamo ricevuto nella nostra infanzia, e **sull’azione dello Spirito Santo** che ha operato e opera costantemente in noi.

La prima lettura degli Atti degli Apostoli, parla di un certo **Cornelio**, che era un pagano, ma di buoni principi, perché **‘pregava e faceva elemosine**’. Il Signore, attraverso l’azione di Pietro, lo converte e lo battezza, insieme ai suoi parenti ed amici, **conferendo loro lo Spirito Santo**, fra la meraviglia dei Giudei, i quali pensavano che solo **i circoncisi** avevano diritto alla salvezza.. Subito dopo, Pietro andrà a Gerusalemme, per motivare agli Apostoli la conversione di Cornelio, e tutti gli Apostoli gioirono perché il Signore aveva mostrato di gradire non solo i giudei, ma **anche i pagani**.

San Paolo, nel brano di lettera ai Filippesi, ricorda che è lo **‘Spirito che suscita in voi il volere e l’operare secondo il suo disegno di salvezza’**, e che è necessaria la testimonianza, il buon esempio: **‘Fate tutto senza mormorare e senza esitare, per essere irreprensibili e puri figli di Dio innocenti, in mezzo a una generazione malvagia e perversa’**. Con una espressione poetica, san Paolo dice poi ai cristiani: **‘risplendete come astri nel mondo’**. Gli astri, il sole, la luna, le stelle, illuminano, riscaldano, si muovono, così devono essere i cristiani.

San Giovanni nel brano di Vangelo parla della **inabitazione di Dio-Trinità** nell’anima del cristiano. **‘Se uno mi ama, osserverà la mia parola e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui’**. Secondo i Padri della Chiesa, nei verbi usati al plurale **‘Verremo a lui e dimoreremo presso di lui’**, si sottintendono le tre Persone della SS. Trinità, che prendono possesso dell’anima del battezzato e del cresimato.

Il Personaggio richiamato, sia pur velatamente, **nelle tre letture è dunque lo Spirito Santo**. Ci domandiamo allora: **chi è lo Spirito Santo** che abbiamo ricevuto nel Battesimo e che viene conferito in pienezza nella Cresima? Il catechismo risponde che **lo Spirito Santo è la terza Persona della SS. Trinità: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo**. Qui abbiamo modo di richiamare la verità fondamentale e specifica del cristianesimo. Il Dio in cui credono i cristiani non è un Dio qualsiasi, un essere impersonale, che ha creato il mondo, ma è **‘un solo Dio, che vive in Tre Persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo’**. Questa verità noi la conosciamo **per rivelazione**, perché, nella pienezza dei tempi, il **Figlio** della Trinità, **Gesù**, è venuto sulla terra e ci ha svelato questo mistero, che però

non riusciamo a capire sulla terra, ma lo comprenderemo in cielo. Pertanto per un cristiano, non basta credere in qualcuno, o in qualche cosa, tanto Dio è uno solo per tutti (!), come fanno i **fratelli musulmani**, che credono soltanto nell'esistenza di Allah, ma è necessario credere nel **Dio Uno e Trino**. Il Gesù dei cristiani **non è un Dio solitario ma Trinitario**. Gesù nel tempo della sua vita terrena, ha parlato del **Padre Suo** che è nei cieli, ha presentato Se stesso come il **Figlio Unigenito del Padre**, e ha promesso, e poi inviato a Pentecoste, **il Suo Spirito, lo Spirito Santo**.

Una seconda domanda che ci si presenta è questa: come opera lo Spirito Santo? Essendo **un solo Dio**, le Tre Persone **agiscono sempre insieme**. Ogni azione divina è opera del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Tuttavia i teologi sono soliti attribuire a ciascuna Persona divina una azione particolare, per cui: **al Padre** viene attribuita **la creazione** del mondo e dell'uomo; **al Figlio** viene attribuita **la redenzione** dell'umanità, attraverso l'Incarnazione, la Morte e la Resurrezione di Gesù; **allo Spirito Santo** viene attribuita **la santificazione** degli uomini.

Quali sono gli effetti che lo Spirito Santo produce in noi in forza dei Sacramenti ricevuti? Gli effetti principali sono tre: **1) ci aiuta a conoscere meglio la Persona di Gesù Cristo** **2) Ci aiuta ad amare di più il prossimo** **3) ci infonde il coraggio necessario per testimoniare la nostra fede.**

Papa Francesco, nelle Udienze generali del mercoledì sta commentando i **7 doni dello Spirito Santo**, che sono: **la Sapienza, l'Intelletto, il Consiglio, la Fortezza, la Scienza, la Pietà e il Timor di Dio**. Mercoledì scorso ha commentato il **dono della forza**, dono di cui hanno estremamente bisogno i cristiani di oggi, per testimoniare la fede nelle **'periferie esistenziali'** in cui viviamo, che sono la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro e dello svago.. Oggi Lo invociamo così: **'Vieni Spirito Santo e infondi in noi il coraggio della fede'**.

Conclusione Continua il **mese di maggio**, dedicato alla **Madonna**. Martedì scorso, 13 maggio, abbiamo festeggiato la **Madonna di Fatima** e sabato prossimo, **24 maggio**, la festeggeremo come **'Ausiliatrice'**, cioè come **'Aiuto dei cristiani'**, devozione che stava tanto a cuore a san Giovanni Bosco. **La Madonna è il capolavoro dello Spirito Santo**, avendo concepito Gesù per opera dello Spirito Santo, tanto da essere chiamata: **Figlia** del Padre, **Madre** del Figlio e **Sposa** dello Spirito Santo. **Alla Madonna** affidiamo tutti i ragazzi che hanno ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana, con i loro genitori, padrini e madrine, catechiste, perché siano per loro modelli di vita. **La preghiamo anche per noi** perché possiamo **essere più docili allo Spirito Santo** e possiamo comprendere maggiormente il valore e la bellezza dell'essere cristiani.

Cerca in **Internet** il **Sito** di **don Giovanni**:

(GOOGLE)

don giovanni tremolada.it

Troverai un po' di tutto (prediche feriali e festive comprese)

e, se vorrai, potrai metterti in contatto con lui

